



***Decreto del Direttore generale nr. 160 del 19/11/2019***

Proponente: *Paola Querci*

*Direzione Amministrativa*

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Paola Querci*

Estensore: *Silvia Michelucci*

***Oggetto: Ricorso al TAR Toscana promosso da Solvay Chimica Italia S.p.a. prot. n. 73730/2019 contro ARPAT e altri  
- Affidamento della procura alle liti all'Avvocatura della Regione Toscana***

**Natura dell'atto:** *immediatamente eseguibile*

## Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il ricorso al TAR Toscana (agli atti della Direzione generale), promosso da SIRTAM S.p.A prot. n. 73730 del 03/10/2019, per l'annullamento:

- del decreto prot. n. 1849 del 30 luglio 2019, adottato dal Dirigente del settore "Programmazione e sviluppo del territorio – U.O. Ambiente, Igiene urbana e Tutela animali" del Comune di Rosignano Marittimo e recante "Sito LI-1107 – Solvay Chimica S.p.A. - Sito Approvazione del Piano di Caratterizzazione dell'Unità Idrogeologica e Funzionale (UIF) 5, presentato dalla Società Solvay Chimica Italia S.p.A", nella parte in cui, nell'approvare il Piano di Caratterizzazione dell'Unità Idrogeologica e Funzionale (UIF) 5 del sito di Rosignano presentato da Solvay Chimica Italia S.p.A, ha impartito *sub lett. d)* del dispositivo la prescrizione secondo cui "in caso di rinvenimento di strati di materiale di riporto devono essere prelevati campioni di tale materiale da sottoporre al test di cessione secondo le metodiche di cui al DM del 5 febbraio 1998";
- del verbale della riunione della conferenza di servizi del 3 luglio 2019, trasmesso dal Comune di Rosignano Marittimo in data 29 luglio 2019, nella parte in cui, con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, gli Enti partecipanti hanno ritenuto "di condividere le posizioni di ARPAT e della Regione Toscana sui materiali di riporto eventualmente ritrovati sull'area di indagine" ed hanno quindi espresso parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione dell'Unità Idrogeologica e Funzionale (UIF) 5 del sito di Rosignano presentato da Solvay Chimica Italia S.p.A, con una serie di prescrizioni, fra le quali *sub lett. d)*, la prescrizione secondo cui "in caso di rinvenimento di strati di materiale di riporto devono essere prelevati campioni di tale materiale da sottoporre al test di cessione secondo le metodiche di cui al DM del 5 febbraio 1998";
- per quanto occorrer possa, del verbale della riunione della conferenza di servizi tenutasi presso gli Uffici del Comune di Rosignano in data 7 maggio 2019 e del parere reso dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, acquisito agli atti del Comune di Rosignano con prot. 23049 del 07.05.2019, nella parte in cui ha concluso che "ritiene condivisibile il piano di caratterizzazione dell'UIF 5 proposto da Solvay ed esprime le seguenti osservazioni: ... in caso di rinvenimento di strati di materiale di riporto devono essere prelevati campioni di tale materiale da sottoporre al test di cessione secondo le metodiche di cui al DM del 5 febbraio 1998";
- sempre per quanto occorrer possa e nei limiti di interesse, della "Nota a seguito del verbale della Conferenza di Servizi del 07/05/2019. Chiarimenti" della Regione Toscana acquisita agli atti del Comune con prot. 29321 del 05.06.2019, del precedente parere reso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 39681 del 28.01.2019 in merito alla "natura giuridica dei riporti ed implicazioni riguardo alla bonifica dei medesimi" e dell'ulteriore precedente parere dell'Avvocatura Regionale prot. P2045 che è in quest'ultimo richiamato;
- nonchè di ogni altro atto presupposto, conseguente o comunque connesso, ancorchè non conosciuto dalla ricorrente;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio per sostenere la legittimità dell'operato dell'Agenzia nel procedimento oggetto del contenzioso;

Rilevato che gli adempimenti attualmente alla cura dell'ufficio legale interno non consentirebbero a detto ufficio un immediato approfondimento istruttorio per preparare la difesa dell'Agenzia e che l'Agenzia ritiene pertanto opportuno avvalersi della Avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 63/2005);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di costituirsi in giudizio nel procedimento giurisdizionale promosso con ricorso al TAR Toscana da Solvay Chimica Italia S.p.A. prot. n. 73730 del 03/10/2019;
2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Toscana in ogni stato e grado del procedimento, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933 n.1578;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile visto i tempi brevi per la costituzione in giudizio.

Il Direttore generale  
Ing. Marcello Mossa Verre\*

\* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Affari generali in data 15/11/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 15/11/2019
- Paola Querci , il proponente in data 15/11/2019
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 15/11/2019
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 19/11/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 19/11/2019